

Valsaviore

Secco botta e risposta sulla razionalizzazione di Elementari e Medie

VALSAVIORE Con un volantino, la minoranza consiliare di Cevo torna sulla proposta di razionalizzazione dei plessi scolastici di Cevo e Savio, proposta avanzata dalle Amministrazioni e dall'Unione dei Comuni della Valsaviore e che è già stata illustrata alla popolazione locale dai sindaci e anche dalla dirigente dell'Usp, la prof.ssa Raimondi, ai primi di novembre.

Ora il gruppo «Impegno comune» di Cevo, con un volantino firmato da Miriam Matti e Mauro Bazzana, riporta in primo piano la questione, rimarcando come, secondo il progetto presentato, le Medie lascerebbero Cevo dopo 50 anni, mentre si potrebbe mantenere la situazione attuale, con Medie ed Elementari a Cevo e a Valle, ancora per qualche anno. «La decisione degli amministratori anticipa i tempi - dice Mauro Bazzana -, ma riteniamo abbia più svantaggi che vantaggi: portare i ragazzi di Cevo, Savio e Valle alle Elementari di Cevo e alle Medie di Valle tiene davvero conto della volontà dei genitori di Cevo? Chi garantisce che questi non portino i figli alle Medie di Berzo, dato che la strada è più breve ed agevole? Oggi alle Elementari di Valle ci sono alcune pluriclassi, ma la stessa Dirigente provinciale non le ha demonizzate. Infine, il 2 ottobre, 17 genitori di Cevo e 5 di Savio avevano firmato per lasciare le cose come sono».

«Non volevamo fare certe scelte - replica il sindaco di Cevo, Silvio Citroni -, ma esse sono obbligate dalla volontà di mantenere due plessi, uno a Cevo e l'altro a Savio, a fronte del calo demografico in atto; garantiscono le classi omogenee e liberano dalle pluriclassi; sono condivise dalla stragrande maggioranza dei genitori e favoriscono l'integrazione dei ragazzi, che in futuro abiteranno la stessa Unione dei Comuni, senza campanilli. Come Comune, investiremo i risparmi della chiusura delle Medie sull'istruzione dei ragazzi. Infine, il volantino della minoranza consiliare di Cevo mi sembra in contraddizione col suo voto favorevole all'accorpamento già espresso in sede di consiglio dell'Unione dei Comuni».

E Savio dell'Adamello come si pone sulla questione? «Nei giorni scorsi - spiega il sindaco Alberto Tosa - i 53 genitori dei ragazzi delle Elementari e Medie del Comune hanno sottoscritto in municipio una "manifestazione di volontà": 32 sono favorevoli all'accorpamento proposto, 21 sono contrari».

Fulvia Scarduelli